

UN CASO PARTICOLARE: IL RONDONE



Spesso in città durante l'estate si rinvencono giovani rondoni caduti dai nidi posti nei sottotetti delle case.

Questo è l'unico caso in cui bisogna sempre raccogliere il pulcino, infatti gli adulti non tornano ad alimentarlo perché non amano posarsi a terra.

Una volta ritrovato bisogna valutare se presenta traumi o ferite. Se ci sembra sano si può alimentarlo con **carne trita in piccole quantità circa ogni 2 ore**, ponendolo poi in una scatola forata, con della carta assorbente sul fondo; meglio usare una scatola dove abbia la possibilità di appendersi verticalmente (tipo quella che contiene le bottiglie di vino), il rondone sfrutterà poi i buchi fatti per l'aria, per potersi arrampicare. La carne trita può essere sostituito con delle








camole del miele o della farina (reperibili nei negozi di caccia e pesca o di animali). Dopo ogni boccone occorre far bere il piccolo rondone ponendo sopra il becco, con un contagocce o un cucchiaino **qualche goccia d'acqua**, controllando che venga ingoiata.

Solitamente i rondoni aprono spontaneamente il becco alla vista del cibo, sarà sufficiente introdurre il cibo il più vicino possibile alla gola, altrimenti occorrerà aprirgli il becco con una mano, per poi introdurre con l'altra mano o aiutati da una seconda persona, il cibo vicino alla gola.

Quando il piccolo avrà messo tutte le penne (fate attenzione che non si spezzino o si pieghino nella scatola) e le ali chiuse supereranno la coda di un paio di centimetri, si potrà farlo involare lanciandolo da una piccola altezza (un paio di metri). I rondoni, soprattutto i giovani, avendo zampe molto corte adatte per aggrapparsi alle pareti, non riescono a prendere il volo se a terra. Potranno essere necessari alcuni tentativi ed alcuni giorni di allenamento, durante questo periodo potrete lasciare la scatola aperta all'esterno in modo che il rondone possa prendere il volo.

L'ALIMENTAZIONE CORRETTA NEI DIVERSI CASI...

Ogni uccello ha particolari preferenze alimentari, un indice delle sue preferenze è la forma del suo becco, uccelli granivori, dovendo rompere gusci e parti dure avranno un becco forte e robusto, gli insettivori invece, dovendo predare piccoli insetti, avranno un becco sottile ed appuntito e così via. Nella tabella seguente potrete trovare tutti gli alimenti più adatti per le diverse tipologie di uccelli.

SPECIE		TIPO DI ALIMENTO
Rapaci Notturmi e diurni: becco adunco.		Carne cruda, peli e piume
Corvidi: becco forte e massiccio		Alimentazione varia: Carne, Larve, Pastone (Granaglie, farinacei ed acqua)
Passeriformi granivori: becco grande e massiccio		Pastone, Carne, Larve, Tuorlo d'uovo sodo, Piccoli semi
Passeriformi insettivori: becco sottile e appuntito		Carne, Larve, Insetti
Piccioni, tortore: becco corto e tozzo.		Piccoli semi, Pastone
Rondoni: becco molto piccolo, grande apertura boccale		Carne, Larve, Insetti
Picchi: becco affilato e lungo.		Carne, Larve, Nocciole, Noci e Mandorle (per i più piccoli tritate)